Quesito3 – Giovanni Bertulu

Società attuale:

Nell'attuale sistema economico la perdita del lavoro a causa di macchine, robotica, intelligenza artificiale e via dicendo è certamente una tragedia. **Tu perdi un lavoro che non puoi più riavere, allo stesso tempo hai difficoltà nel trovarne un altro** in un diverso settore, perché anche quel lavoro probabilmente è già stato automatizzato, o lo sarà a breve prendendo ad esempio i progetti di automobili che si guidano da sole, come la Google Car.

Nuovo mondo:

Dobbiamo abbandonare idee come i brevetti e il copyright per passare nell'arco di 20 anni a una società open source in cui **l'accesso a ciò che ci serve per vivere è gratuito, libero e disponibile a tutti**, non perché c'è un sistema centralizzato comunista, ma perché ognuno di noi, oppure ogni comunità, ha  accesso alle risorse che servono per una vita dignitosa. Il resto si scambierà tra paesi: ci sarà un mercato, ma sarà molto diverso, perché non si dipenderà dall'esterno per il 90%, ma magari per solo il 5%.

Meccanizzazione e robotica sono opportunità per creare un ciclo produttivo efficiente, a patto che l'uomo cambi mentalità e anteponga alla propria natura istintiva e distruttrice il bene comune e lo sfruttamento al massimo delle risorse (limitate) presenti sul nostro Pianeta. **Oggi la popolazione povera conta miliardi d'individui e troppe persone muoiono per carenza di cibo**, soprattutto in tenera età. Una vergogna per una società dello spreco come quella odierna.

Come fare però a indurre il cambiamento se i **governi e i potenti del mondo altro non conoscono che numeri sul PIL** (prodotto interno lordo) e non danno davvero il via a una transizione verso un nuovo modo di vivere? Ritengo che si possa cambiare con la convergenza di due cose, la prima è una tecnologia adeguata a permettere la transizione e la seconda è una presa di coscienza e un cambiamento di mentalità, che sono due cose che vanno a braccetto.